

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **28 (1956)**

Heft 1

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

ANNO XXVIII — Fascicolo I

Lugano, gennaio-febbraio 1956

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6 - Estero fr. 8 — C.to ch. post. XI a 53

Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona. Locarno e Succ.

DIFESA NAZIONALE : PROBLEMI DELL'ORA

MILES

PRIMO PASSO VERSO L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIFESA TOTALE DEL PAESE

LO SCORSO anno (fascicolo maggio-giugno) abbiamo accennato all'idea che era andata facendosi strada e preconizzava l'istituzione di un « *consiglio nazionale di difesa* » destinato ad integrare con elementi civili la « commissione per la difesa nazionale », composta, come noto, esclusivamente di esperti militari. L'idea — dettata dalla sempre più palese evidenza che una guerra futura, essendo totale, impone ad ogni paese una difesa totale — mirava ad affiancare all'attuale collegio di esperti puramente militari, un secondo più ampio collegio composto di eminenti rappresentanti di ogni settore della vita del paese. Sorretta dalla stampa e da alcuni dei maggiori esponenti dell'esercito stesso — tra i quali in particolare il Col. Div. Brunner, Cdt. 3. Div., e il Col. Div. Uhlmann, Cdt. 8. Div. — non aveva tardato a portare i suoi frutti: una mozione presentata dal Consigliere nazionale Eisenring nella sessione di giugno la traduceva in atto su piano parlamentare.

Approvata dalle due Camere nelle successive sessioni, la mozione ha nel frattempo indirettamente indotto le nostre autorità re-